



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 8 agosto 2021

XIX DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Giovanni 6,41-51

Allora i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».



Il profeta Elia è un bel esempio per tutti: non accettare mai la disperazione quale soluzione più facile. Quando sembra che il mondo ci crolli addosso, c'è sempre un Dio che si fa vicino e ci dice: “Alzati, mangia e cammina, perché il cammino è ancora molto lungo”.

Quando ascoltiamo e diamo credito alla Parola di Dio, e accettiamo il rischio di rimetterci in strada, ci accorgiamo che una luce nuova rischiarerà il cammino, e come una bella sorpresa è pronto un “pane disceso dal cielo”.

Per il profeta Elia era ancora un pane di farina e acqua; ma per noi è la stessa persona del Cristo: “Io sono il pane disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno, e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo”.

C'è anche chi si rifiuta, mormora... come i Giudei che hanno ascoltato Gesù, hanno mangiato gratis e subito dopo mettono in discussione tutto.

Come ad Elia ormai finito, e come a quei giudei che mormoravano, anche a noi, smarriti nel deserto dell'incredulità, Dio ci offre il proprio Figlio Gesù come “Pane vivo disceso dal cielo”.

Quando si dà la Comunione ad un ammalato grave si chiama “viatico” (= le provviste per il viaggio). Ma sempre l'Eucaristia è il nostro viatico: è di ciò di cui abbiamo bisogno per proseguire il cammino di vita.

PREGHIERA

Aiutaci, Signore Gesù,
a “non mormorare tra di noi”,
a non rifiutare il dono che ci fai,
anche se tante volte siamo figli ingrati
e non vogliamo capire quanto bene ci vuoi,
ed il tuo smisurato amore ci sembra cosa assurda.
Aiutaci, Signore Gesù, a crederti, ad ascoltarti,
a guardarti senza paura, senza riserve.
Aiutaci a riconoscere le nostre povertà,
ad accettarle e ad offrirle a Te.
Gesù, che ti fai Pane per la nostra fame
e Bevanda per la nostra sete.
noi vogliamo adorarti.
Prostrati nella nostra confusione,
smarriti nel buio della nostra mente,
mentre nel vuoto risuonano le tue parole di fuoco,
ti preghiamo: “Dacci Signore il tuo Pane”.
Non tener conto di quello che pensiamo e diciamo,
è solo la stoltezza che prende il sopravvento:
ascolta i balbettii del nostro cuore,
che sinceramente è affamato di verità, di Amore.
Signore Gesù, donati ancora senza stancarti,
con amore e gratuità.
“Sei il Pane vivo, e chi ne mangia vivrà in eterno!”.

Settimana dall' 8 al 15 agosto 2021

La Comunità prega...

Domenica 8 XIX DEL TEMPO ORDINARIO		9,00	S. Michele: Moschetta Vittorio e Zanardo Palmira / Buoro Angelo e Ballotto Angelina / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Furlan Antonio e Beniamino / Dal Bianco Mario
		10,30	Cimadolmo: Francescon Giovanni, Casagrande Elisabetta, Cadamuro Antonio e Vittoria / Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / Lucchetta Antonio e Bruno / Buso Maria / Cecchetto Rino e Elda; Buso Attilio e Caterina; Baseotto Santina; Nardelli Giuseppe
Lunedì 9	Mt 14,13-21	16,00	S. Michele: <i>Celebrazione esequie di Zandonadi Stella</i>
		18,30	alle Grave: <i> festa posticipata di s. Gaetano Thiene</i> Facchin Gianfranco / Piaser Luigi, Angela, Elena, Anna / Cescon Giovanni, Piovesana Noemi e Caterina / Piaser Federico, Ester e figli / Zanchetta Onorio / Barbaresso Franco e Bianca
Martedì 10 <i>s. Lorenzo</i>	Gv 12,24-26	18,30	S. Michele: Piovesana Guglielmo, Maria e Rossetto Amelia / Pietro e Ernesta / Paladin Augusta e fam def
Mercoledì 11 <i>s. Chiara</i>	Mt 18,15-20	18,30	Cimadolmo: Faganello Omar / Marchi Dante, Nerina, Antonio
Giovedì 12	Mt 18,21-19,1	18,30	S. Michele:
Venerdì 13	Mt 19,3-12	9,00	Cimadolmo: def fam Castorina / Olga e Antonio / Ceccon Rino / Polese Pietro e fam def
Sabato 14		18,30	Stabiuzzo: Sari Luigia e Pietro / Vidotto Daniele e Ugolino / Giacomini Augusta / Casonato Maria, Masetto Arturo e Ester
Domenica 15 ASSUNZIONE DI MARIA	Lc 1,39-56	9,00	S. Michele: Buoro Angelo e Ballotto Angelina / Zanardo Giuseppe e Sara / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Vendrame Noemi
		10,30	Cimadolmo: Muranella Abramo e Tomasi Maria / Vendrame Noemi / Facchin Pietro / Boaldo Giovanni / fam Pavanello Attilio / Giabardo Giuseppe e Lola / Facchin Luigi e Maria / Facchin Antonia



Lunedì 9 la s. Messa sarà celebrata presso la chiesetta delle Grave, nella festa posticipata (dal 7 agosto) di **s. Gaetano Thiene**. Nacque a Vicenza nel 1480 da nobile famiglia. Per seguire il Signore più da vicino vendette tutti i suoi beni, ed insieme ad alcuni amici fondò la Congregazione dei religiosi "Teatini", con l'impegno di riformare la Chiesa, non prima di riformare loro stessi. Nella notte di Natale 1517 in estasi ebbe il privilegio di tenere tra le braccia il bambino Gesù (ecco perché viene raffigurato col bambino in braccio). A Vicenza, Verona, Venezia, Roma, Napoli esercitò una carità eroica fondando ospizi per incurabili. Morì a Napoli il 7 agosto 1547. Per la sua sollecitudine e solidarietà nell'assistere poveri e malati fu soprannominato dai veneziani "il santo della Provvidenza". **Alcuni pensieri di s. Gaetano:** *il vostro operare sia luce e il buon profumo di Cristo. Cercate di perseverare tutti nell'umiltà e nello zelo, in questi impegni santi. La prima lettera dell'alfabeto cristiano che noi dobbiamo imparare è "umiltà". Senza di essa niente si capisce del messaggio di Gesù, perché non si riesce neanche a leggere il suo vangelo.*

Sabato 14 - mattino (10,00 - 11,30) e pomeriggio (15,30 - 17,00) in sacrestia di Cimadolmo - sono disponibile per il **Sacramento della Confessione**.

Lunedì 16: s. Rocco. La s. Messa sarà celebrata in chiesa a Stabiuzzo, h 18,30.

Non è richiesta la certificazione per partecipare alle celebrazioni liturgiche e/o alle processioni. Bisogna continuare ad osservare le misure: indossare la mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento interpersonale.

GREEN PASS

